

per gli studi di microzonazione sismica

tavola **B.17b** scala 1:10.000

Ing. Chiara Dal Piaz

Le tavole di QC sono state integrate a seguito dell'approvazione dei seguenti atti: Variante specifica al RUE ai sensi dell'art. 4 comma 4 della L.R. 24/2017 per l'attuazione dell'intervento denominato"50° anniversario della Comunità Papa Giovanni XXIII, valorizzazione dell'ambito della Comunità Papa Giovanni XXIII, realizzazione del "Parco della contemplazione" di cui all'accordo ex art. 18 L.R. n. 20/2000. Delibera di G.C. n. 274 del 18/09/2018.

Approvata con delibera di C.C. n° 70 del 21/11/2019 Il Dirigente Settore Ufficio di Piano

Microzonazione sismica - II° livello di approfondimento

Ambiti urbanizzati o suscettibili di urbanizzazione (*) dove è sufficiente la microzonazione sismica di II° livello di approfondimento - Analisi semplificata.

Microzonazione sismica - III° livello di approfondimento Ambiti urbanizzati o suscettibili di urbanizzazione (*) dove è necessario svolgere ulteriori indagini per effettuare studi di microzonazione sismica di III° livello di approfondimento - analisi approfondite per aree soggette a liquefazione e densificazione, di cui alla lettera a) del punto 4.2 della Del. Ass. Lgs. RER n. 112 del 02/05/2007.

Ambiti urbanizzati o suscettibili di urbanizzazione (*) dove è necessario svolgere ulteriori indagini per effettuare studi di microzonazione sismica di III° livello di approfondimento - analisi approfondite per aree instabili e potenzialmente instabili, di cui alla lettera b) del punto 4.2 della Del. Ass. Lgs. RER n. 112 del 02/05/2007.

Aree Caratterizzate dalla presenza di cavità e grotte nel sottosuolo in cui, per ambiti di nuova urbanizzazione, è necessario svolgere studi sismici di risposta sismica locale. Aree in cui sono stati effettuati studi di microzonazione sismica di III livello di approfondimento

la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile di cui all'allegato A, punti A1 e A2.3.4 della Delibera di Giunta RER n. 1661/2009.

■■■ Viabilità di interesse regionale-nazionale (*) Nuovo parcheggio scambiatore (*)

 Nuovo casello autostradale (*) Opere infrastrutturali di competenza regionale di previsione ritenute opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile di cui all'allegato A, punto B2.2.1 della Delibera di Giunta RER n. 1661/2009.

Viabilità di interesse provinciale-comunale (*) Opere infrastrutturali di competenza regionale di previsione ritenute opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile di cui all'allegato A, punto B2.2.2 della Delibera di Giunta RER n. 1661/2009.

■ Fermate TRC (*) Trasporto Rapido Costiero (TRC) (*)

Le opere infrastrutturali sopra indicate sono classificabili come di rilevante interesse pubblico di cui alla lettera d), del punto 4.2 della Ass. Lgs. RER n. 112 del 02/05/2007, e pertanto è necessario svolgere ulteriori indagini per effettuare studi di microzonazione sismica di III° livello di approfondimento - analisi approfondite, mediante analisi di risposta sismica locale.

Quest'ultima sarà condotta sia nel rispetto della sopra citata normativa regionale e della delibera di G.R. 1373/2011, sia secondo quanto previsto nel D.M. 14 gennaio 2008 (Norme Tecniche per le Costruzioni - NTC) e successiva circolare esplicativa del 2 febbraio 2009 n. 617. Pertanto nella fase di progettazione esecutiva, ai sensi del cap. 3.2.2 delle NTC la definizione dell'azione sismica di progetto non potrà avvenire mediante l'utilizzo dell'approccio semplificato con individuazione delle categorie di sottosuolo di riferimento (vedi tabelle 3.2.II e 3.2 III), bensì attraverso lo stesso studio di analisi di risposta sismica locale,

Indice del potenziale di liquefazione (IL)

Fattori di amplificazione (F.A.)

come indicato nel cap. 7.11.3 delle NTC.

Indice del potenziale di liquefazione (IL) da studi di riduzione del rischio sismico dell'Università di Firenze - Crespellani T., Madini C., Vannucchi G. - Novembre 2008.

Indice del potenziale di liquefazione (IL) da studi di microzonazione sismica di III° livello di approfondimento svolti dal Comune di Rimini.

Indice del potenziale di liquefazione (IL) da studi di microzonazione sismica di III° livello di approfondimento svolti da altri soggetti.

 Valori di: PGA; Intensità spettrale per 0,1s<To<0,5s; Intensità Spettale per 0,5s<To<1s Confine comunale

In ogni caso per tutto il territorio comunale al fine di concorrere alla riduzione del rischio sismico per gli edifici di interesse strategico, per opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile e per le categorie di edifici e opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso, di cui alla Del. di G.R. 1661/2009, è fatto obbligo di assoggettarsi a quanto previsto all'art. 2.26 delle norme di PSC.

(*) Per l'individuazione ai sensi della LR 20/2000 del territorio urbanizzato, del territorio suscettibile di urbanizzazioni e delle opere infrastrutturali, vedere la tavola PSC3.

Tavola redatta a cura di: C. Copioli e R. Carlini ¹, D. Albarello ², M. Filippini ³, 1 Comune di Rimini, Direzione Pianificazione e Gestione Territoriale
2 Università degli Studi di Siena, Dipartimento di Scienze della Terra
3 Provincia di Rimini, Servizio Politiche di Coordinamento Territoriale e di Piano, Ufficio Difesa del Suolo
4 Regione Emilia-Romagna, Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli

